



**REGIONE  
PUGLIA**

**ASSESSORATO ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -  
URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PAESAGGIO,  
POLITICHE ABITATIVE**

**L'ASSESSORE**

r\_puglia/ADO\_SP1/PROT/11/09/2018/0000151

**PROTOCOLLO USCITA**

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Consiglio Regionale  
della Puglia  
**N. 20180069273**  
27/09/2018 10:31  
450XW0  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

**Al Consigliere Regionale Cristian Casili**  
[casili.cristian@consiglio.puglia.it](mailto:casili.cristian@consiglio.puglia.it)

**Al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale**  
[gabinetto.presidente@regione.puglia](mailto:gabinetto.presidente@regione.puglia)

e, p.c.,

**Al Presidente del Consiglio Regionale**  
[presidente@consiglio.puglia.it](mailto:presidente@consiglio.puglia.it)

**Oggetto: Interrogazione urgente n. 1163 – Avvisi pubblici della Regione Puglia per la realizzazione di progetti di riqualificazione integrata dei paesaggi costieri**

Si riscontra l'interrogazione n.1163, indicata in oggetto, rappresentando quanto segue.

In premessa, è doveroso sottolineare che non è possibile entrare nel merito di specifiche proposte progettuali in quanto l'istruttoria è in corso e la documentazione di candidatura, per ogni Avviso, è nella sola disponibilità delle relative commissioni di gara che accedono con password riservate al materiale caricato su apposita piattaforma dalle amministrazioni proponenti.

#### QUESITO 1

Al fine di valutare le proposte di candidature pervenute, con Determinazione Dirigenziale n. 126 del 18/06/2018 sono state formate apposite commissioni, una per ciascun avviso, composte dal personale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio afferente sia al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità che al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con specifica competenza ed esperienza sulle tematiche oggetto dei bandi. Al fine di valutare l'aderenza degli interventi alle finalità degli avvisi, le proposte sono sottoposte ad una valutazione secondo i criteri di valutazione, fissati all'art. 8 di ogni avviso, ai quali le commissioni si devono necessariamente attenere.

Si cita, ad esempio, come i progetti ammissibili debbano mirare ad integrare le componenti ecologiche storiche e culturali che caratterizzano i contesti paesaggistici di riferimento e rimuovere i detrattori di paesaggio (art. 8, criterio C), nonché a contribuire a contrastare il consumo di suolo o la impermeabilizzazione dello stesso (art. 8, criterio H) e che in ogni caso gli interventi devono essere coerenti con il tema dell'avviso e lo specifico progetto strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) di riferimento (art. 8 criterio B), ovvero:

- Il progetto territoriale "Patto città-campagna" per l'avviso sulle Infrastrutture verdi;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

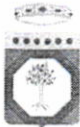
Via Gentile, 52 – Tel. 080 5406560 - 0805407592 - 0805402233

mail: [segreteria.territorio@regione.puglia.it](mailto:segreteria.territorio@regione.puglia.it)

Pec: [assessore.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:assessore.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

*Favella*

1163  
i.wf



**L'ASSESSORE**

- Il progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" per l'avviso sui Paesaggi costieri;
- Il progetto territoriale "Rete Ecologica Regionale" per il bando sulla Rete ecologica;

**QUESITO 2**

I progetti candidati, conformemente alla normativa sugli appalti pubblici, dovranno necessariamente acquisire, ove non già ottenute, tutte le autorizzazioni necessarie, con riferimento allo specifico ambito di intervento in cui si collocano. Pertanto, gli interventi che ricadono in Rete Natura 2000 dovranno rispettare le specifiche misure di conservazione, quelli ricadenti nei Parchi Nazionali o Regionali dovranno conformarsi ai piani di gestione degli stessi e quelli ricadenti in ambiti di tutela del PPTR devono essere compatibili con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione relative e più in generale con gli indirizzi e direttive del PPTR.

Preme sottolineare che il bando non ha come tema quello della prevenzione dei fenomeni di dissesto, che sono di pertinenza di altre azioni del POR Puglia, ma che gli interventi tesi a mitigare il dissesto sono ammissibili se sono effettuati con tecniche che contribuiscono a riqualificare paesaggisticamente i luoghi e se sono parte di un insieme coerente di interventi che mirano a invertire la tendenza all'artificializzazione dei paesaggi pugliesi.

**QUESITO 3**

Il bando attribuisce premialità alle amministrazioni che hanno già effettuato una fase di condivisione con il territorio della proposta candidata e che hanno predisposto una strategia di coinvolgimento degli attori locali. A tale proposito il bando prevede la possibilità di destinare una parte delle risorse disponibili per ogni singolo progetto ad attività immateriali di sensibilizzazione, partecipazione e coinvolgimento attivo degli abitanti non solo in fase di progettazione e realizzazione degli interventi ma anche nelle successive fasi di gestione e/o funzionalità degli stessi. A garanzia di una maggiore efficacia dell'azione delle amministrazioni proponenti, gli avvisi prevedono una fase negoziale, mediante tavoli tecnici di confronto (Art. 9, co.2), tesa a precisare e migliorare le azioni progettuali e soprattutto a definire le modalità attuative delle stesse. Tale fase si conclude solo a seguito dell'accettazione da parte del beneficiario delle decisioni dei tavoli tecnici.

Come per ogni altro progetto finanziato con fondi europei, con la sottoscrizione del disciplinare le amministrazioni ammesse si impegnano a realizzare quanto proposto in fase di candidatura e concordato in fase di negoziazione. È responsabilità della struttura di gestione del POR Puglia 2014-2020 Azione 6.6, incardinata presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, verificare la corretta attuazione sia della parte materiale dell'intervento che delle azioni immateriali in esso previste.

Cordiali saluti.

La Dirigente della Sezione  
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Ing. Barbara Loconsole

L'Assessore  
Prof. Alfonso Piscichio